



Politica - DAI GIORNALI. Leonardo, riassetto ai vertici e partita aperta sulle relazioni istituzionali

Roma - 09 mag 2026 (Prima Notizia 24) Nel nuovo assetto organizzativo del gruppo, dopo l'avvicendamento al vertice con l'arrivo di Lorenzo Mariani al posto di Roberto Cingolani, l'attenzione si concentra sulla riorganizzazione delle funzioni societarie e istituzionali. Secondo quanto riferito da Gianni Dragoni su Il Fatto Quotidiano, tra le ipotesi circolate figura anche il possibile approdo di Valeria Giovanna Venuto nell'area delle relazioni istituzionali, mentre da Leonardo, interpellata sul punto, sarebbe arrivato un "no comment".

L'articolo firmato da Gianni Dragoni e pubblicato da Il Fatto Quotidiano descrive una fase di profondo riassetto interno in Leonardo, successiva all'uscita di Roberto Cingolani e all'insediamento di Lorenzo Mariani come amministratore delegato e direttore generale. Nel testo si riferisce che il nuovo management avrebbe già avviato una revisione dell'organizzazione attraverso un ordine di servizio coerente con quanto stabilito dal consiglio di amministrazione. Tra le novità riportate, vi sarebbe il superamento della unità organizzativa "Corporate bodies & institutional affairs" e l'istituzione di una nuova unità "Institutional affairs", posta a riporto congiunto del presidente e dell'amministratore delegato. Lo stesso articolo segnala inoltre il riporto diretto della funzione "Corporate bodies affairs" al presidente, nel quadro di una redistribuzione più ampia delle deleghe interne. Quanto ai nomi, il quotidiano precisa che i responsabili dei nuovi incarichi non sarebbero ancora stati ufficialmente indicati. Nello stesso servizio viene però riportata, come ipotesi circolata con insistenza, la possibilità che Valeria Giovanna Venuto possa assumere la guida delle relazioni istituzionali del gruppo. Sempre secondo la ricostruzione pubblicata, Venuto ha maturato esperienze nelle relazioni istituzionali in diversi contesti ed è attualmente indicata come responsabile dei rapporti istituzionali di Anas. L'articolo ricorda anche precedenti incarichi svolti in ambito pubblico e societario, compreso il ruolo di segretaria particolare di Ignazio La Russa durante il suo mandato al Ministero della Difesa. Il pezzo richiama infine ulteriori cambiamenti nell'assetto manageriale, con l'uscita di alcuni dirigenti e una ridefinizione delle funzioni tra innovazione, comunicazione e finanza. In questo quadro, la vicenda viene presentata come uno dei primi segnali della nuova fase apertasi nel gruppo, con particolare attenzione agli equilibri organizzativi e istituzionali.

di Ettore Midas Sabato 09 Maggio 2026